



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "Enrico Gagliardi"

Settore Servizi - Indirizzi:

ENOGASTRONOMIA e OSPITALITA'ALBERGHIERA-AGRICOLTURA e SVILUPPO RURALE-SERVIZI COMMERCIALI

VVRH01050X: Corso Serale - VVRH01001G: Casa Circondariale

VVVC02000G: CONVITTO ANNESSO - Via Accademie Vibonesi - tel. 0963/376765

www.ipseoagagliardi.edu.it

Allegato – Aggiornamento Delibera CI n. 10 del 15/12/23

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Il presente Regolamento in materia di provvedimenti disciplinari tiene conto dei seguenti riferimenti legislativi e regolamentari:

- **D.P.R. 24 giugno 1998 n.249** " *Statuto delle studentesse e degli studenti*";
- **D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235** " *Regolamento recante modifiche e integrazioni allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*";
- **Nota del MIUR Prot. n. 3602 del 31 luglio 2008** " *Chiarimenti in ordine all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d'Istituto*";
- **Direttiva del MIUR n. 16 del 05.02.2007** " *Linee di indirizzo generale e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo*";
- **Circolare MIUR n.30 del 15.03.2007 e successiva del 19.12.2022** " *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*";
- **Direttiva del MIUR n.104 del 30.11.2007** " *Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali*";
- **Decreto legge n. 104 del 12 settembre 2013 e Legge di conversione n.128 dell'08.11.2013** " *Chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purchè pertinenza della stessa. Il divieto di utilizzo è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto*"-Tutela della salute nelle scuole;
- **D.P.R. 22 giugno 2009 n.122** " *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento*";
- **Nota MIM del 28 e 29 giugno 2023** contenente le " *TRE LINEE DI INTERVENTO (indicate anche come DIRETTRICI) per ridare valore al comportamento dello studente e al voto di condotta; modificare l'istituto della sospensione; definire presupposti, termini e contenuto delle attività di cittadinanza solidale*";
- **Legge n.241/90** " *Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai*

documenti amministrativi”.

ART.1 - PRINCIPI GENERALI

1. Il comportamento dello studente, all'interno dell'istituto scolastico o durante uscite didattiche o viaggi di istruzione, posto in essere in violazione dei doveri che lo riguardano costituisce illecito disciplinare ed è, pertanto, sanzionabile.
2. I provvedimenti disciplinari hanno sempre finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, pertanto, tali provvedimenti possono essere convertiti in attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale.
4. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima invitato ad esporre le sue ragioni. Il provvedimento disciplinare deve specificare, in modo chiaro, le motivazioni che hanno reso necessario il provvedimento.
5. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto (tale principio va inteso nel senso che la valutazione delle singole prove in ciascuna disciplina non può essere determinata né influenzata dal comportamento dello studente).
6. La sanzione riferita ad infrazione di regole di comportamento influisce invece sul voto di condotta, in base a quanto stabilito dai singoli Consigli di classe ed in virtù delle direttive MIM del 28.06.2023.
7. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate ai principi di proporzionalità e gradualità (ex art.4 co.5 DPR 249/98).
8. L'applicazione di una sanzione disciplinare non esclude la responsabilità civile dello studente e dei genitori, in caso di studente minorenni, in relazione al risarcimento degli eventuali danni arrecati e la responsabilità penale, qualora il comportamento sia anche penalmente rilevante.
9. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
10. Le sanzioni devono tenere conto della situazione personale dello Studente.

ART.2 - SANZIONI DISCIPLINARI (Vds tabella comportamenti sanzionabili)

Agli studenti che, all'interno dell'istituto scolastico o durante uscite didattiche o viaggi d'istruzione, si rendono responsabili di un'infrazione disciplinare sulla base di quanto disposto dal Regolamento d'Istituto sono comminate, secondo la gravità del comportamento (valutata in rapporto alle circostanze del caso specifico, all'entità del danno, all'intensità del dolo o colpa, alla situazione personale dello studente e agli eventuali precedenti) le seguenti sanzioni disciplinari:

A) AMMONIZIONE VERBALE

L'ammonizione verbale da parte del Docente o del Dirigente scolastico non costituisce sanzione (stante il carattere monitorio dello stesso) e viene adottata in presenza di comportamento occasionale, non ripetuto e non grave, relativo a lieve disturbo durante la lezione; ad atteggiamento scorretto che, tuttavia, non costituisce violazione di specifica regola di comportamento; lievi (e non frequenti) ritardi.

B) AMMONIZIONE SCRITTA

L'ammonizione scritta da parte del Docente o del Dirigente Scolastico, con inserimento nel registro di classe (*Spaggiari Classe viva*), viene comminata in ordine di gravità secondo le seguenti modalità:

- Ammonizione scritta alla voce **“Annotazione visibile a studente e famiglie”**;
- Ammonizione scritta alla voce **“Richiamo”** (tipo di richiamo: comportamento - compiti - materiale) *visibile o non visibile dalle famiglie*;
- Ammonizione scritta alla voce **“Nota disciplinare”** (e possibile convocazione della famiglia).

C) ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DALLE LEZIONI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A QUINDICI GIORNI CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L'allontanamento temporaneo dello studente dalle lezioni per un periodo fino a 15 giorni può essere disposto per **gravi o reiterate infrazioni disciplinari**, irrogato dal Consiglio di classe in sede disciplinare.

La **Seconda Diretrice MIM del 28.06.2023**, in particolare, prevede che la sospensione intesa come allontanamento dalla scuola sia *"inefficace"*. In altre parole produrrebbe soltanto conseguenze negative per lo studente. In linea generale, tuttavia, la previsione di **"fino a due giorni di sospensione"** deve intendersi quale maggiore impegno, maggiore scuola e maggiore studio per il medesimo studente. Ed invero, il discente sospeso sarà coinvolto in attività scolastiche (assegnate dal CdC) di riflessione ed approfondimento sui temi legati ai comportamenti che hanno causato il provvedimento.

All'esito del periodo di sospensione e alle riflessioni ed approfondimenti richiamati, verrà prodotto un elaborato critico su quanto appreso che sarà oggetto di valutazione da parte del CdC.

Nell'ipotesi in cui la sospensione sarà **"superiore ai due giorni"**, lo studente dovrà svolgere attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate. La convenzione conterrà le opportune coperture assicurative.

D) ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DALLE LEZIONI PER UN PERIODO SUPERIORE A QUINDICI GIORNI CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

L'allontanamento temporaneo dello studente dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni può essere disposto per **fatti che configurano ipotesi di reato, che violino la dignità e il rispetto della persona o vi sia pericolo per l'incolumità dell'intera comunità scolastica**, e verrà irrogato dal Consiglio di Istituto sentito il Consiglio di classe.

In tal caso, ex co. 9 bis dell'art.4 del D.P.R. 249/1998, modificato ed integrato dal D.P.R. 235/2007, la durata dell'allontanamento è commisurata alla *gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo e comunque superiore a 15 giorni*.

Giova a tal fine rilevare che la **Terza Diretrice MIM del 28.06.2023**, in caso di sospensione superiore ai due giorni prevede che il C.d.C. potrà far proseguire, se lo ritiene opportuno, l'attività di cittadinanza solidale oltre la durata della sospensione e dunque, anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo i principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

Ciò al fine di stimolare ulteriormente e verificare l'effettiva maturazione e responsabilizzazione del giovane rispetto all'infrazione commessa.

E) ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Le sanzioni disciplinari che prevedono l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione all'esame di Stato possono essere inflitte nei casi di recidiva o di atti di violenza connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale e sempre che non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica.

A tal proposito la **Prima Diretrice MIM del 28.06.2023** pone in evidenza di come il voto di condotta e la valutazione da dare allo studente debba tenere in particolare conto di atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli stessi studenti.

La valutazione del comportamento inciderà sui crediti per l'ammissione all'esame di stato.

L'attribuzione del voto di condotta "5" che, nella normativa attuale, viene comminato in presenza di gravi atti di violenza o di commissioni di reati, in virtù della richiamata direttrice verrà, altresì, comminato in ipotesi di **comportamenti che costituiscono gravi e reiterate violazioni del Regolamento**

d'Istituto.

La medesima direttrice ha previsto che il voto di condotta "6" genererà un *debito scolastico* in materia di educazione civica che dovrà essere recuperato a settembre con una verifica avente ad oggetto *i valori costituzionali ed i valori di cittadinanza*.

Le sanzioni disciplinari di cui ai punti C), D), E) possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

Nei periodi di allontanamento temporaneo dalle lezioni l'istituzione scolastica terrà rapporti con lo studente e i genitori promuovendo un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

Allo studente che incorre più volte in infrazioni o che non rispetta la sanzione comminata è applicata una sanzione gradatamente più elevata.

Le sanzioni previste dal presente regolamento si intendono applicabili anche a fatti commessi in attività dell'istituto che si svolgano in orario extrascolastico (ovvero durante le visite didattiche, i viaggi di istruzione, i soggiorni studio, etc.).

Le sanzioni per le infrazioni disciplinari commesse durante le sessioni di esame sono irrogate dalla Commissione esaminatrice che ha competenza anche per i candidati esterni.

ART.3 - SANZIONI ALTERNATIVE

Ai sensi dell'art.4/5 del richiamato Statuto delle studentesse e degli studenti, previa deliberazione del Consiglio di classe che ha irrogato la sanzione, potrà essere esaminata la possibilità della conversione della sanzione in attività di recupero a vantaggio della comunità scolastica. Rientrano nelle attività a favore della comunità scolastica applicabili a titolo di sanzione alternativa:

- La partecipazione ad eventi su temi di rilevanza sociale e culturale;
- La produzione di elaborati per riflessioni critiche sui fatti contestati;
- Attività di volontariato;
- Collaborazione con il personale docente.

ART.4 – ORGANO COMPETENTE AD IRROGARE LE SANZIONI

Le sanzioni A e B sono inflitte dai singoli Docenti e/o dal Dirigente scolastico.

La sanzione C è inflitta dal Consiglio di Classe e/o dal Dirigente scolastico.

La sanzione D è inflitta dal Consiglio d' Istituto.

La sanzione E è inflitta dal Consiglio di Classe.

Le sanzioni per le infrazioni disciplinari commesse durante le sessioni di esame sono irrogate dalla Commissione esaminatrice che ha competenza anche per i candidati esterni.

ART.5 – PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Art.5.1 Fase dell'iniziativa

Quando si ha notizia di comportamenti che configurano illecito disciplinare dello studente e salvo i casi di irrogazione delle sanzioni A e B da parte del docente e/o del Dirigente scolastico, si predisponde *comunicazione scritta dell'avvio del procedimento* contenente:

- indicazione sommaria del fatto;
- avviso della convocazione davanti al Consiglio di Classe o al Consiglio di istituto con indicazione della data, ora e sede;
- avviso della possibilità di depositare memorie e di esercitare il diritto di difesa, anche con l'audizione personale o l'assistenza di persona di fiducia e di prendere visione e/o estrarre copia;

- l'individuazione del responsabile dell'istruttoria.

La comunicazione è tempestivamente trasmessa allo studente maggiorenne o ai genitori, se minorenni. Il Consiglio di classe o il Consiglio di Istituto, di fronte a fatti gravi e in casi eccezionali di necessità ed urgenza devono essere convocati nel più breve tempo possibile, comunque, non oltre giorni dieci. Ferma restando la perfetta legittimità ad un consiglio estemporaneo, valutata l'estrema gravità del fatto, a cui seguirà ratifica.

Art.5.2 Fase istruttoria

Nel fascicolo del procedimento disciplinare vengono inserite tutte le informazioni raccolte, utili per accertare il fatto, con indicazione di eventuali testimoni in grado di riferire e le memorie scritte eventualmente depositate.

Davanti al Consiglio si procede all' *audizione*, se presenti, dello studente individuato come responsabile, degli esercenti la potestà genitoriale e di eventuali persone da questi indicate come difensori o testimoni, e si annota l'eventuale richiesta di sanzione alternativa.

ART.5.3 Fase decisoria

All'esito dell'istruttoria, il Consiglio *delibera a maggioranza dei presenti* e, in caso di accertamento della responsabilità disciplinare sulla base di elementi concreti, precisi e concordanti dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare è stata effettivamente commessa dallo studente incolpato, la relativa sanzione.

Della deliberazione viene redatto verbale contenente:

- a) L'indicazione dei componenti (presenti e assenti) e del segretario verbalizzante;
- b) Gli estremi dell'episodio;
- c) I nomi di eventuali testimoni e la sintetica esposizione dei fatti da loro riportati;
- d) Le giustificazioni addotte dallo studente passibile di sanzione;
- e) La motivazione del provvedimento finale;
- f) La sanzione disciplinare inflitta e l'eventuale sanzione alternativa;
- g) Il termine entro il quale è possibile impugnare il provvedimento avanti all'Organo di Garanzia interno;
- h) L'avviso che la sanzione disciplinare è sospesa durante il termine per presentare ricorso.

La delibera è comunicata entro il minor tempo possibile mediante consegna di copia scritta allo studente interessato e, se minorenni, agli esercenti la potestà genitoriale ed è inserita nel fascicolo personale dell'allievo.

Il procedimento per l'irrogazione della sanzione disciplinare deve concludersi entro 15 giorni dalla data di contestazione del fatto.

ART.6 - RICORSO ALL'ORGANO DI GARANZIA INTERNO

Il ricorso avverso una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al presente Regolamento, può essere presentato dall'alunno o da uno dei genitori (se minorenni) mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di Garanzia, in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto. Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.

Il ricorso deve essere presentato in segreteria alunni entro il termine prescritto di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termini non saranno in nessun caso esaminati.

Fino al giorno che precede la riunione dell'O.G. per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e documentazione integrativa, nonché rinunciare al ricorso.

Ricevuto il ricorso, il Presidente o personalmente o nominando un componente istruttore, provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente che propone la sanzione, quelle dell'alunno, della famiglia, del Consiglio di classe, del D.S. o di chi sia stato coinvolto o citato. Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e

della delibera dell'Organo di Garanzia.

L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola.

La deliberazione dell'O.G. viene trasmessa al Dirigente Scolastico che provvederà al seguito di competenza. In caso di conferma, modifica, o annullamento, il Dirigente Scolastico provvederà ad informare della sanzione il Consiglio di classe. La famiglia dell'alunno verrà avvertita mediante raccomandata postale o a mezzo web.

Art. 7 - FUNZIONI DELL' ORGANO DI GARANZIA

L'O.G. si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta osservanza delle norme.

Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, sono:

- prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
- esaminare i ricorsi presentati dagli studenti dell'istituto in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma di regolamento di disciplina.

Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti o viceversa.

Art. 8 - COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia è composto dai seguenti **membri effettivi** nominati dal Consiglio di Istituto su proposta delle varie componenti, per ognuno dei quali viene anche indicato un **membro supplente**:

- **N.1 Rappresentante degli studenti**
- **N.1 Rappresentante dei docenti**
- **N.1 Rappresentante dei genitori**

Il Presidente dell'Organo è il **Dirigente Scolastico**. In caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente.

I componenti dell'O.G. restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'istituto, quanto ai genitori e agli insegnanti, e per un anno, quanto agli studenti.

Fino alla designazione del nuovo componente resta in carica il precedente componente, al fine di consentire il funzionamento dell'organo. Ciascuno dei membri indicati verrà sostituito in caso di temporanea impossibilità o di astensione obbligatoria dal supplente indicato.

I genitori e gli studenti componenti dell'O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla stessa classe del proprio figlio o compagno.

Gli insegnanti componenti dell'O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti propri studenti.

Nel caso si verifichi una di tali situazioni i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti. Qualora fossero incompatibili anche i supplenti designati, il Consiglio di Istituto nomina supplenti ad hoc.

La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti designato dal Presidente.

Art. 9 - MODALITÀ E CRITERI DI FUNZIONAMENTO GENERALI

L'Organo di Garanzia viene convocato dal Presidente ed è validamente costituito solo in presenza dei quattro membri.

La convocazione di norma deve prevedere almeno tre giorni di anticipo, sulla data fissata. In caso di urgenza motivata, il presidente potrà convocare l'O.G. anche con un solo giorno di anticipo.

Ciascuno dei componenti dell'O.G. è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'organo di garanzia e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e ciò solo per scopi attinenti alle finalità dell'O.G.

Le deliberazioni dell'O.G. devono essere adottate con una votazione nella quale non è ammessa l'astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente in carica durante la seduta.

Il verbale della riunione dell'O.G. è accessibile, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.

ART.10 – RICORSO ALL'ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

Contro il provvedimento disciplinare emesso dall'Organo di Garanzia interno, entro 15 giorni dalla comunicazione, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che decide in via definitiva previa acquisizione di parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale.

Qualora, entro il termine di 30 giorni, l'Organo di Garanzia Regionale non abbia comunicato il parere o non abbia richiesto un rinvio per ragioni istruttorie, il Direttore Generale decide indipendentemente.

L'Organo di Garanzia Regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte presentate dal ricorrente o dallo studente o dall'amministrazione scolastica. Non è consentita in ogni caso l'audizione orale del ricorrente o di altri interessati.

COMPORAMENTI SANZIONABILI

(con allegata griglia per l'attribuzione del voto di condotta)

COMPORAMENTI CHE COMPROMETTONO IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Disturbare le lezioni e interrompere ingiustificatamente In caso di reiterazione	Richiamo (visibile alla Famiglia) Dopo 3 richiami Nota disciplinare Di tali comportamenti si terrà conto nella attribuzione del voto di condotta secondo la griglia allegata.	Docente Coordinatore di classe
Trattenersi fuori dall'aula oltre il tempo necessario, dopo essere stati autorizzati ad uscire, sostando nei corridoi In caso di reiterazioni	Annotazione scritta (visibile alla famiglia) dopo 5 annotazioni Nota disciplinare	Docente Coordinatore di classe
Allontanamento volontario e ingiustificato dalla scuola	In tutti i casi di allontanamento volontario e ingiustificato da scuola Fino a 5 giorni di sospensione	Dirigente Scolastico

COMPORAMENTI LESIVI DEL DECORO E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO

Offesa al decoro e/o immagine dell'Istituto; nonché uso di linguaggio volgare e turpiloquio nei confronti del personale docente ed ATA lesivo della dignità altrui	Nota disciplinare (visibile alla Famiglia) Per comportamento reiterato, dopo la terza nota, sospensione da 1 a 5 giorni Di tali comportamenti si terrà conto nell'attribuzione del voto di condotta secondo la griglia allegata.	Docente Consiglio di classe Dirigente scolastico
Introduzione a scuola di oggetti pericolosi e armi contundenti In caso di utilizzo improprio dell'oggetto	Nota disciplinare e ritiro immediato dell'oggetto. Sospensione per un periodo superiore a 15 giorni Di tali comportamenti si terrà conto nell'attribuzione del voto di condotta secondo la griglia allegata.	Docente Consiglio di classe Dirigente scolastico Consiglio di Istituto

<p>Comportamenti che mettano a rischio l'incolumità delle persone e/o creino grave allarme sociale</p>	<p>Allontanamento da Scuola e segnalazione agli organi di polizia per l'eventuale configurazione di ipotesi di reato e conseguente sanzione.</p>	<p>Docente Consiglio di classe Dirigente scolastico</p>
<p>Atteggiamenti di bullismo, minacce, aggressioni verbali e fisiche.</p>	<p>Nota disciplinare e convocazione dei genitori, ed a seconda della gravità del fatto, verrà comminata la sospensione oltre 15 giorni.</p> <p>Comportamento valutabile ai fini dell'attribuzione del voto di condotta secondo la griglia allegata e possibilità di esclusione dallo scrutinio finale.</p>	<p>Coordinatore di classe Consiglio di classe Dirigente scolastico Consiglio di istituto</p>
<p>COMPORAMENTI CHE ARRECANO DANNO A STRUTTURE E/O ATTREZZATURE DELLA SCUOLA</p>		
<p>Danneggiamento non grave delle strutture</p>	<p>Riparazione del danno causato</p>	<p>Consiglio di Classe Dirigente Scolastico</p>
<p>Danneggiamento grave delle strutture</p>	<p>Riparazione del danno causato ed eventuale sospensione dalle lezioni</p>	<p>Consiglio di classe Dirigente Scolastico</p>
<p>Furto In caso di reiterazione</p>	<p>Restituzione di quanto sottratto e sospensione fino a 7 giorni sospensione oltre 15 giorni</p> <p>Comportamento valutabile ai fini dell'attribuzione del voto di condotta secondo la griglia allegata.</p>	<p>Consiglio di Classe Dirigente Scolastico Consiglio di Istituto</p>
<p>COMPORAMENTI CHE VIOLINO LE NORME A TUTELA DELLA SALUTE</p>		
<p>Infrazione del divieto di fumo, comprese le sigarette elettroniche, negli spazi scolastici e di pertinenza</p>	<p>Multa prevista dalla normativa vigente in materia e di tali comportamenti si terrà conto nella valutazione del voto di condotta secondo la griglia allegata.</p>	<p>Consiglio di Classe Dirigente Scolastico</p>

COMPORAMENTI CHE VIOLINO LA NORMATIVA IN MATERIA DI UTILIZZO DI STRUMENTAZIONE ELETTRONICA E DI TUTELA DELLA PRIVACY		
L'alunno si rifiuta di riporre il cellulare negli appositi contenitori e/o utilizza il cellulare senza permesso del docente durante le lezioni	Nota disciplinare e ritiro del dispositivo con riconsegna al termine dell'ora	Docente
L'alunno effettua non autorizzato riprese audio/ video/ foto	Nota disciplinare e ritiro del dispositivo con riconsegna ai genitori previa convocazione Sospensione dalle lezioni da 5 a 15 giorni Comportamento valutabile ai fini dell'attribuzione del voto di condotta secondo la griglia allegata.	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
L'alunno diffonde in rete video/foto/audio non autorizzati effettuati a scuola	Nota disciplinare e ritiro del dispositivo con riconsegna ai Genitori previa convocazione Sospensione dalle lezioni anche con possibilità di più di 15 giorni a discrezione del Consiglio di Classe e degli organi competenti Comportamento valutabile ai fini dell'attribuzione del voto di condotta secondo la griglia allegata , con possibilità di esclusione dallo scrutinio finale.	Consiglio di Casse Dirigente Scolastico Consiglio di Istituto.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Acquisizione di una coscienza morale e civica	COMPORAMENTO	Molto corretto e propositivo Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con coscienza e consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica e della società. Sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola. Rivela sensibilità e attenzione per i compagni, in particolare per quelli in difficoltà.
		USO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	Appropriato Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		RISPETTO DEI REGOLAMENTI	Irreprensibile Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. Rispetta le regole e contribuisce a farle rispettare.
		SANZIONI	Assenza di segnalazioni disciplinari Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare
	Partecipazione alla vita didattica	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Regolare Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. In caso di assenze, giustifica con tempestività.
		PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Partecipazione attiva e costruttiva a tutte le attività scolastiche. Manifesta spirito di iniziativa e collaborazione propositiva nelle attività scolastiche, interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe.
		RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEGLI IMPEGNI	Puntuale e costante Risponde in modo puntuale e costante a consegne e impegni assunti. È sempre munito del materiale necessario.
		OSSERVANZA USO DELLA DIVISA PER ATTIVITÀ LABORATORIALI	Puntualità e accuratezza nell'uso della divisa professionale
9	Acquisizione di una coscienza morale e civica	COMPORAMENTO	Corretto Corretto con i docenti, i compagni e il personale, rispetta gli altri e i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali. Collaborativo in ogni attività didattica e disponibile con soggetti in difficoltà.
		USO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	Appropriato Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		RISPETTO DEL REGOLAMENTO	Adeguito Osserva e rispetta costantemente le regole
		SANZIONI	Assenza di segnalazioni disciplinari Nessun provvedimento disciplinare
	Partecipazione alla vita didattica	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Regolare Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Positiva Segue con interesse le proposte didattiche e collabora alla vita scolastica.
		RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEGLI IMPEGNI	Costante Assolve alle consegne e agli impegni assunti in modo costante. È sempre munito del materiale.
		OSSERVANZA USO DIVISA	Puntualità nell'uso della divisa per attività laboratoriali
8	Acquisizione di una coscienza morale e civica	COMPORAMENTO	Generalmente corretto Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		USO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	Raramente inappropriato Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		RISPETTO DEI REGOLAMENTI	Normalmente adeguato Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali.
		SANZIONI	Assenza di provvedimenti disciplinari Ha a suo carico segnalazioni ma non provvedimenti disciplinari (richiami ma non sospensioni).
	Partecipazione alla vita didattica	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Sostanzialmente regolare Frequenta con regolarità, ma talvolta non rispetta gli orari.
		PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Quasi sempre adeguata Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica.
		RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEGLI IMPEGNI	Complessivamente puntuale Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne e gli impegni assunti ed è solitamente munito del materiale necessario.
		OSSERVANZA USO DELLA DIVISA ATTIVITÀ LABORATORIALI	Osservanza adeguata dell'uso della divisa
	Acquisizione di una	COMPORAMENTO	Poco corretto Il comportamento nei confronti di docenti, compagni e personale non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.

7	coscienza morale e civica	USO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	Non sempre adeguato Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico
		RISPETTO DEI REGOLAMENTI	Discontinuo A volte non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali; inoltre ha a suo carico richiami scritti.
		SANZIONI	Presenza di segnalazioni/provvedimenti disciplinari Ha a suo carico fino a tre note disciplinari o una sospensione fino a due giorni, a seguito delle quali no ha dimostrato alcun ravvedimento
	Partecipazione alla vita didattica	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Non regolare Si rende responsabile di assenze e ritardi e non giustifica regolarmente.
		PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Sufficiente, ma discontinua Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e di solito collabora alla vita scolastica.
		RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEGLI IMPEGNI	Carente Più volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico
		OSSERVANZA USO DELLA DIVISA PER ATTIVITÀ LABORATORIALI	Sporadica mancanza dell'uso della divisa professionale durante le attività laboratoriali
6	Acquisizione di una coscienza morale e civica	COMPORAMENTO	Scorretto Il comportamento nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola appare molto scorretto. Spesso mantiene atteggiamenti irrispettosi degli altri e dei loro diritti.
		USO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	Negligente Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
		RISPETTO DEL REGOLAMENTO	Molto scarso Viola frequentemente le regole. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità per più di 2 giorni
		SANZIONI	Segnalazioni e provvedimenti disciplinari ripetuti Ha a suo carico un numero di note superiore a tre e uno o più provvedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle lezioni per più giorni (da tre a quindici).
	Partecipazione alla vita didattica	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Discontinua Si rende responsabile di assenze e ritardi programmati ("strategici"). Non giustifica regolarmente.
		PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Minima Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEGLI IMPEGNI	Molto carente Rispetta molto saltuariamente consegne e impegni. Spesso non è munito del materiale scolastico.
		OSSERVANZA USO DELLA DIVISA PER ATTIVITÀ LABORATORIALI	Inosservanza reiterata e senza giustificato motivo dell'uso della divisa
5	Acquisizione di una coscienza morale e civica	COMPORAMENTO	Decisamente scorretto Comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano deliberatamente personalità e convinzioni degli altri studenti Mette in atto episodi che turbando il regolare svolgimento della vita scolastica ed arrivano a rappresentare un pericolo per l'incolumità delle persone
		USO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico; Utilizza in modo irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.
		RISPETTO DEI REGOLAMENTI	Inesistente Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola;
		SANZIONI	Reiterati e/o gravi provvedimenti disciplinari Numero di note disciplinari superiore a tre e/o sospensioni superiori a 2gg che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica .
	Partecipazione alla vita didattica	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Discontinua e irregolare Si rende responsabile di ripetute assenze e ritardi che restano ingiustificati o vengono giustificati in ritardo.
		PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Insufficiente Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo, assumendo un ruolo destabilizzante e di disturbo all'interno della classe.
		RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEGLI IMPEGNI	Inesistente Non rispetta le consegne e gli impegni assunti. È sistematicamente privo del materiale scolastico.
		OSSERVANZA USO DELLA DIVISA PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ LABORATORIALI	Assoluta negligenza Reiterate mancanze e/ o rifiuto di indossare la divisa nonostante i richiami/note, sensibilizzazione della famiglia e sanzione disciplinare

